

Catania, arrestato con 4 chili di coca

CATANIA. Poco meno di quattro chili di cocaina purissima, per un valore di mercato non inferiore ai due milioni, sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza, che ha arrestato un cittadino inglese. L'operazione è stata condotta dalle Fiamme gialle del Nucleo regionale di polizia tributaria di Palermo, d'imesa con le Fiamme gialle dei comandi provinciali di Catania e di Ragusa, nonché la collaborazione delle autorità Maltesi, che da parecchio tempo erano sulle tracce di un corriere, che «movimentava» droga proveniente dai grandi circuiti internazionali.

Il cittadino inglese, di quaranta anni, incensurato, al ritorno da un aggio dall'estero, è stato bloccato all'aeroporto di Fontanarossa, dove era andato a ritirare una vettura presa a noleggio il mese scorso, dentro la quale si trovava la grossa partita di droga, il cittadino britannico è stato «agganciato» dai finanzieri al porto, una volta sceso dalla motonave «Maria Dolores», proveniente da Malta. Sceso dalla nave, che nel suo tour siciliano prevede una tappa a Pozzallo, l'uomo si è diretto con un mezzo privato all'aeroporto di «Fontanarossa», seguito passo passo dagli uomini delle Fiamme gialle. Quando il cittadino britannico, che risiede stabilmente nell'Isola dei Cavalieri, ha preso la vettura dal parcheggio a pagamento e stava per allontanarsi dall'aerostazione catanese, la Guardia di finanza ha stretto il cerchio attorno a lui. Una unità cinofila ha iniziato la perquisizione della vettura, mentre l'inglese accennava a segnali di nervosismo. Pochi minuti sono bastati al cane antidroga per fiutare il nascondiglio della cocaina, sigillata in tre panetti, all'interno di una borsa frigorifera. Una quantità enorme che non poteva passare inosservata all'attento fiuto. Di questo imponente carico di droga il cittadino britannico sarebbe stato incapace di fornire spiegazioni. E potrebbe anche essere vero, nel senso che il corriere era stato ingaggiato, senza fese troppe domande, con il compito di spostare da un posto ad un altro la droga (forse per portarla a Malta). A questa sua verità però gli investigatori delle Fiamme gialle credono poco, sulla base delle risultanze investigative in loro possesso.

Redo Ruiz

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS